

Un ringraziamento particolare desideriamo estenderlo a tutti i nostri iscritti che, anche quest'anno, hanno avuto l'amabilità e la pazienza di ascoltarci nell'ambito di giornate di studio finalizzate ad ottenere i crediti formativi.

L'ultimo ringraziamento va al nostro personale dipendente ed a quello delle due società Previra Invest Sim Spa e Previra Immobiliare SpA al quale continueremo a chiedere sforzi e sacrifici, anche in materia di formazione, nella convinzione che il personale non è solo una voce di conto economico ma una risorsa importante e fondamentale per ogni azienda.

Un caloroso abbraccio va a tutti i nostri colleghi ed alle loro famiglie coinvolti nel recente devastante terremoto in Abruzzo. La Cassa con i limiti delle attuali disposizioni regolamentari sta fornendo il proprio apporto e supporto per venire incontro alle esigenze che ci sono rappresentate.

A tutti questi colleghi solo poche parole: la Cassa c'è.

**per il Consiglio di amministrazione
il Presidente**

PAGINA BIANCA

Nota integrativa

NOTA INTEGRATIVA

Struttura del bilancio di esercizio

Il bilancio dell'esercizio 2008, redatto secondo gli articoli 2423 e seguenti del codice civile e secondo il regolamento amministrativo della Cassa è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa. Il Bilancio è corredato dal rendiconto finanziario che evidenzia i flussi generati nell'esercizio e dalla relazione sulla gestione.

Il Bilancio di esercizio della Cassa è corredato anche dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale della sezione A del Fondo Previdenza;
- conto economico della sezione A del Fondo Previdenza;
- stato patrimoniale della sezione B del Fondo Previdenza;
- conto economico della sezione B del Fondo Previdenza;
- stato patrimoniale del Fondo per la Previdenza (sezioni riunite);
- conto economico del Fondo per la Previdenza (sezioni riunite);
- stato patrimoniale del Fondo per la solidarietà e l'assistenza
- conto economico del Fondo per la solidarietà e l'assistenza

Il bilancio è stato predisposto sulla base dei principi generali previsti dall'art. 2423 bis del codice civile e dei principi contabili redatti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Sono stati applicati, salvo deroghe espressamente richiamate, i medesimi criteri di valutazione adottati dell'esercizio precedente e, quindi, secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

La presente Nota integrativa espone:

- criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio d'esercizio;
- analisi della variazioni nella consistenza delle voci dello stato patrimoniale;
- analisi delle voci del conto economico.

Al presente bilancio sono allegati i Bilanci delle Società controllate dalla Cassa.

Le voci del bilancio sono raffrontate con quelle corrispondenti dell'esercizio precedente per rappresentare nel modo più chiaro ed esaustivo possibile l'andamento della gestione. In tutti i casi di cambiamento del criterio di classificazione delle voci interessate è stata data opportuna segnalazione nella presente Nota e si è provveduto a riclassificare i dati del bilancio 2007.

Revisione del bilancio di esercizio

Il Bilancio di esercizio è sottoposto a revisione contabile e certificazione obbligatoria, come previsto dal decreto di privatizzazione della Cassa (D. Lgs. 509/94). In esecuzione della delibera adottata dall'Assemblea dei Delegati nella riunione del 24 novembre 2007, l'incarico per la revisione del bilancio di esercizio per il triennio 2007 – 2009 è stato affidato alla Reconta Ernst & Young S.p.A..

Tale Società è incaricata della revisione del bilancio d'esercizio 2008 della Previra Invest SIM e della Previra Immobiliare S.p.A.

Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n.196/03),

Nella seduta del 23 aprile 2009 il Consiglio di amministrazione, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ha preso atto della comunicazione del responsabile preposto al trattamento, di aggiornamento annuale del "Documento programmatico sulla sicurezza" e di apposizione della relativa "data certa".

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella predisposizione del bilancio di esercizio 2008 sono stati adottati i criteri di valutazione ed i principi contabili, redatti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dal Consiglio Nazionale dei Ragionieri, ora riuniti nel Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) laddove non in contrasto con le norme di settore, esposti di seguito per le voci maggiormente rappresentative.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, che sono calcolate in maniera sistematica e costante, in funzione della prevista utilità futura.

Le aliquote di ammortamento applicate, in coerenza con lo scorso esercizio sono:

Software	33%
Censimento patrimonio immobiliare	20%

Immobilizzazioni materiali

Sono esposte al costo di acquisto aumentato degli oneri accessori e delle spese di manutenzione che ne incrementano il valore. Il costo di acquisto viene svalutato in caso di perdita durevole di valore.

Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento.

Gli immobili non sono mai stati rivalutati.

A partire dall'esercizio 2006 gli immobili non strumentali non vengono più ammortizzati in quanto rappresentano una forma di investimento per far fronte agli impegni istituzionali, in ossequio a quanto previsto dai principi contabili di riferimento e dal codice civile.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento applicate, in coerenza con lo scorso esercizio sono:

Immobile sede	3%
Attrezzature varie	15%
Hardware	33%
Macchine elettroniche	20%
Mobili e arredi	12%
Impianti	25%

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Nella voce sono classificate le spese incrementative degli immobili relative ai lavori in corso di esecuzione.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono iscritte al costo di acquisto salvo rettifiche per eventuali perdite durevoli di valore. Il valore originario è ripristinato nel limite delle svalutazioni effettuate negli esercizi successivi qualora vengano meno le condizioni che ne hanno determinato la svalutazione.

Partecipazioni in imprese controllate

Nella voce sono classificate le partecipazioni in società sulle quali la Cassa ha il controllo sulla gestione e il potere di determinare le politiche finanziarie e operative, detenendo oltre il 50% dei diritti di voto.

Partecipazioni in imprese collegate

Nella voce sono classificate le partecipazioni in società sulle quali la Cassa ha un'influenza notevole ma non il controllo sulla gestione e il potere di determinare le politiche finanziarie e operative, detenendo diritti di voto dal 20% al 50%.

Partecipazioni in altre imprese

Nella voce sono classificate le partecipazioni in misura inferiore al 20%.

Crediti

Sono iscritti al valore nominale rettificati in base al presumibile valore di realizzo.

Altri titoli

Sono costituiti da fondi comuni di investimento, Sicav, quote di partecipazione in fondi immobiliari e in fondi di private equity, cartelle fondiarie e obbligazioni, gestiti direttamente dalla Cassa.

ATTIVO CIRCOLANTE**Crediti**

Sono iscritti al valore nominale, rettificati in base al presumibile valore di realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella voce sono classificati titoli di proprietà, gestiti direttamente dalla Cassa, destinati alla negoziazione e sono iscritti al valore minore tra il costo medio ponderato e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato dell'ultimo giorno dell'esercizio.

Disponibilità liquide

Sono esposte al valore numerario e rappresentano il saldo dei conti correnti bancari.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto accoglie i fondi statuari per le prestazioni previdenziali ed assistenziali e l'utile o la perdita dell'esercizio prima dell'attribuzione ai relativi fondi di previdenza.

Dal 2004 il fondo per la previdenza viene ripartito in due sezioni, A e B, con separata evidenza contabile del fondo per il contributo di maternità.

La sezione A del fondo per la previdenza è costituita dal patrimonio determinato al 31 dicembre 2003; da tale sezione sono prelevate le somme per il pagamento delle prestazioni liquidate con il sistema di calcolo retributivo e le spese annuali di gestione.

La sezione B del fondo per la previdenza è composta dal complesso delle posizioni contributive individuali. Dal 1° gennaio 2004, le attribuzioni di tale sezione sono costituite dal contributo soggettivo e gli utilizzi sono costituiti dai prelevamenti delle somme per il pagamento delle prestazioni liquidate con il sistema contributivo.

Al fondo per le prestazioni di solidarietà e per l'assistenza, costituito per la copertura delle prestazioni assistenziali e per l'integrazione al minimo delle pensioni di inabilità, invalidità e indirette, affluisce annualmente il contributo soggettivo supplementare e le sanzioni relative alla inosservanza degli obblighi contributivi afferenti ai periodi successivi al 2004.

La riserva legale prevista dal D.L. 509/94 per assicurare la continuità delle prestazioni, determinata ai sensi della Legge 27 dicembre 1997, n.449 "Misure per la razionalizzazione della finanza pubblica", deve essere almeno pari a cinque annualità delle pensioni in essere nel 1994 e, quindi, avere una consistenza minima di € migliaia 101.742. Al 31/12/2008 la riserva, attribuito il risultato d'esercizio, ammonta a € migliaia 1.390.807 e copre 68 annualità delle pensioni in essere nel 1994 e 9 annualità delle pensioni in essere nel 2008.

FONDI RISCHI ED ONERI

Accolgono accantonamenti effettuati per oneri di natura determinata e di esistenza probabile o certa, che alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione e tengono conto di tutti i rischi e delle probabili perdite.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

E' costituito dal debito per indennità di anzianità maturato nei confronti dei dipendenti in servizio al 31 dicembre 2008 in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti. E' esposto al netto delle anticipazioni erogate ai sensi di legge, dell'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni maturate dal 1° gennaio 2001 e delle quote trasferite, per i dipendenti aderenti, al fondo di previdenza complementare previsto dal CCNL di categoria.

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale e rappresentano le passività certe e determinate nell'importo. La voce accoglie, il debito verso pensionati per i montanti individuali maturati dagli iscritti al momento del pensionamento, al netto delle quote di pensione già pagate. La voce accoglie tra gli altri i debiti per le imposte correnti che si riferiscono all'onere maturato nell'esercizio al netto degli acconti versati. Qualora la differenza tra l'onere maturato e gli acconti versati sia negativa il relativo saldo è esposto nei crediti tributari.

RATEI E RISCONTI

Sono calcolati secondo il principio della competenza economico temporale. In tali voci sono iscritte quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

CONTI D'ORDINE

Sono costituiti dalle fideiussioni rilasciate da terzi a garanzia del corretto adempimento di obblighi contrattuali e da altri impegni con fornitori per manutenzioni d'immobili che sono stati iscritti sulla base dei contratti in essere, dagli impegni assunti in sede di sottoscrizione di quote in fondi di private equity e fondi immobiliari al netto degli importi già richiamati.

COSTI E RICAVI

I ricavi e i costi sono iscritti in base al principio della competenza economica, indipendentemente, quindi, dal momento della riscossione e del pagamento.

IMPOSTE

La Cassa in quanto Ente non commerciale (ex art.73, comma 1 lett. C del D.P.R. 917/86) liquida le imposte sui redditi fondiari, di capitale e diversi sulla base di quanto disposto dal 1° comma dell'art.143 del D.P.R. 917/86 e l'imposta IRAP sulla base del costo del lavoro.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

(I valori sono esposti in migliaia di euro)

IMMOBILIZZAZIONI**Immobilizzazioni immateriali**

La composizione analitica del saldo pari ad € migliaia 320 è la seguente.

Immobilizzazioni immateriali in € migliaia

	Software	Censimento e valutazione del Patrimonio Immobiliare	totale
valore contabile al 31/12/2007	371	37	408
acquisizioni	277	-	277
alienazioni	-	-	-
rettifiche	-	-	-
ammortamento del periodo	328	37	365
valore contabile al 31/12/2008	320	-	320

L'incremento dell'esercizio del software è relativo agli investimenti legati alla costruzione del nuovo sito web e all'ulteriore avanzamento della reingegnerizzazione del sistema informativo istituzionale.

Tali immobilizzazioni fanno parte del fondo previdenza sezione A.

Immobilizzazioni materiali*Terreni e fabbricati*

La composizione del saldo, pari a € migliaia 329.302, è esposta nella seguente tabella:

Fabbricati in € migliaia

descrizione	Fabbricati F.do previdenza sez. A	Fabbricati F.do previdenza sez. B	Fabbricato sede F.do previdenza sez. A	totale
costo storico al 31/12/2007	385.542	19.052	32.639	437.233

fondo ammortamento al 31/12/2007	93.337	169	11.512	105.018
valore contabile al 31/12/2007	292.205	18.883	21.127	332.215
acquisizioni	-	-	-	-
costi capitalizzati	514	-	29	543
alienazioni	3.949	-	-	3.949
rettifiche	-	-	1	1
utilizzo fondo ammortamento	1.473	-	-	1.473
ammortamento del periodo	-	-	979	979
valore contabile al 31/12/2008	290.243	18.883	20.176	329.302

La consistenza degli immobili di proprietà della Cassa, compreso l'immobile destinato a Sede, è dettagliata analiticamente nella relazione sulla gestione.

Il patrimonio immobiliare non è mai stato oggetto di rivalutazione.

Nel corso dell'esercizio:

- è stato dismesso un immobile sito in Palermo con il realizzo di una plusvalenza di € migliaia 3.059;
- è stata completata nel mese di aprile 2008, con il realizzo di un ulteriore plusvalenza pari ad € migliaia 1.255, la dimissione, iniziata nel corso del 2007, di un intero immobile sito in Salerno;
- sono stati sostenuti costi incrementativi del valore degli immobili per € migliaia 543.

Altri beni

La composizione del saldo di € migliaia 246 è esposta nella seguente tabella:

Altre immobilizzazioni materiali in € migliaia

descrizione	Hardw.	Mobili e arredi	Macchine d'uff. e elettr.	Attrezz. varie	Impianti	totale
costo storico al 31/12/2007	1.461	1.217	193	47	531	3.449
fondo amm.to al 31/12/2007	1.380	1.189	175	44	514	3.302

valore contabile al 31/12/2007	81	28	18	3	17	147
acquisizioni	208	24	8	7	-	247
alienazioni	38	-	-	-	-	38
rettifiche	-	-	1	-	-	1
utilizzo fondo ammortamento	39	-	-	-	-	39
amm.to del periodo	122	12	7	2	5	148
valore contabile al 31/12/2008	168	40	18	8	12	246

Le acquisizioni dell'esercizio riguardano principalmente l'acquisto di hardware per la sostituzione di stazioni di lavoro e l'acquisto di "pc" portatili.

Tali beni fanno parte del Fondo di previdenza sezione A.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Nel corso dell'esercizio Previra Immobiliare ha provveduto alla restituzione della caparra confirmatoria, fruttifera di interessi, versata dalla Cassa a fronte del preliminare di acquisto dell'immobile sito in Roma, Via Pastrengo (€ milioni 20), venduto ad Inarcassa nel corso del 2008.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese controllate

La composizione del saldo di € migliaia 7.718 è esposta nella seguente tabella:

Partecipazioni di controllo in € migliaia			
descrizione	Previra Immobiliare SpA	Previra Invest SIM SpA	totale
valore contabile al 31/12/2007	6.518	1.200	7.718
acquisizioni/incrementi	-	-	-

riclassifiche	-	-	-
svalutazioni	-	-	-
ripristino precedenti svalutazioni	-	-	-
alienazioni/annullamenti	-	-	-
valore contabile al 31/12/2008	6.518	1.200	7.718
% di partecipazione	100	80	
valore del patrimonio netto corrispondente alla % di partecipazione	10.017	2.163	12.180

Il conto accoglie il valore delle partecipazioni di controllo detenute in Previra Immobiliare SpA e Previra Invest SIM SpA.

Tali partecipazioni fanno parte del Fondo di previdenza sezione A.

Partecipazioni in imprese collegate

Il saldo pari a € migliaia 20 si riferisce alla partecipazione del 2,35% nel capitale della società Caf Open Dot Com SpA acquistata nel 2007.

Partecipazioni in altre imprese collegate in € migliaia

Descrizione	Caf Open Dot Com	totale
valore contabile al 31/12/2007	20	20
acquisizioni/Incrementi	-	-
Riclassifiche	-	-
Svalutazioni	-	-
ripristino precedenti svalutazioni	-	-
alienazioni/annullati	-	-
valore contabile al 31/12/2008	20	20

Partecipazioni in altre imprese

Il saldo pari € migliaia 94.064 si riferisce alle partecipazioni azionarie quotate esposte nella seguente tabella:

Partecipazioni in altre imprese in € migliaia

descrizione	valore contabile al 31/12/2007	acq/incr	ricl	sval	ripr prec sval	alien	valore contabile al 31/12/2008
Fondo di previdenza sezione A	72.849	21.598	- -	3.581	-	-	90.866
Fondo di previdenza sezione B	-	4.005	- -	807	-	-	3.198
totale	72.849	25.603	- -	4.388	-	-	94.064

Partecipazioni in altre imprese sez A in € migliaia

descrizione	valore contabile al 31/12/2007	acq/incr	ricl	sval	ripr prec sval	alien	valore contabile al 31/12/2008
Ass. Generali	25.189	11.901	-	-	-	-	37.090
Intek	11.420	-	-	-	-	-	11.420
Pirelli	13.172	5.692	-	-	-	-	18.864
Banca Pop. di Sondrio	753	-	-	-	-	-	753
La Doria SpA	4.506	-	-	-	-	-	4.506
Melior banca SpA	17.809	-	- -	2.776	-	-	15.033
Bulgari	-	999	-	387	-	-	612
RweA.G.	-	1.004	-	227	-	-	777
Snam Rete Gas	-	1.002	-	-	-	-	1.002
Terna	-	1.000	-	191	-	-	809
totale sez. A	72.849	21.598	- -	3.581	-	-	90.866

Partecipazioni in altre imprese sez B in € migliaia

descrizione	valore contabile al 31/12/2007	acq/incr	ricl	sval	ripr prec sval	alien	valore contabile al 31/12/2008
Bulgari	-	999	-	388	-	-	611
RweA.G.	-	1.004	-	228	-	-	776
Snam Rete Gas	-	1.002	-	-	-	-	1.002
Terna	-	1.000	-	191	-	-	809

totale sez. B	-	4.005	- -	807	-	-	3.198
totale complessivo	72.849	25.603	- -	4.388	-	-	94.064

Il particolare andamento del mercato borsistico, ampiamente illustrato nella relazione sulla gestione, è continuato anche nei primi mesi del nuovo anno (salvo una correzione al rialzo dei corsi avvenuta nei mesi di aprile maggio 2009).

In alcuni casi (Pirelli, La Doria) il valore espresso dalla quotazione di mercato era ampiamente al di sotto dei valori di libro (book value) delle singole azioni; in altri (Assicurazioni Generali) le quotazioni non rappresentavano il valore reale del capitale economico di un'azienda che è leader in Italia nel settore assicurativo e figura ai primi posti in ambito europeo. Per questi motivi le perdite di valore sui predetti titoli azionari non sono state considerate durevoli.

Non va dimenticato che proprio in considerazione della grave crisi che ha colpito il mercato borsistico – con i conseguenti riflessi sui bilanci delle società connessi alle possibili inespressività dei valori di mercato – ci sono stati significativi interventi di carattere legislativo volti a consentire alle società di adottare principi contabili derogatori in materia di valutazione dei titoli in portafoglio (L. n.2 del 28/01/2009, che ha convertito il D.Lgs n.185 del 29/11/2008).

Vi precisiamo inoltre che nel corso dei primi mesi del 2009 la CNPR, approfittando della situazione di mercato creatasi, ha deciso di incrementare la propria partecipazione in Assicurazioni Generali ed in Pirelli acquisendo rispettivamente ulteriori n. 704.684 e n. 6.400.000 azioni delle due società.

Alla data di redazione del presente bilancio la CNPR possiede n. 1.993.999 azioni Assicurazioni Generali e n. 37.219.555 azioni Pirelli ad un prezzo medio di carico rispettivamente di € 23,33 e di € 0,540.

Per quanto attiene alla partecipazione detenuta nella società Intek (ex GIM), vi informiamo che nel corso del 2008 è stato sottoscritto con la società Quattrodue Holding B.V. – controllante di Intek S.p.A. – un accordo di reciproche opzioni put and call, esercitabili dal 1° gennaio 2010, che prevede l'esercizio dell'opzione put da parte della Cassa ad un prezzo pari ad € 0,94 per ognuna delle n. 14.177.778 azioni detenute, e l'esercizio dell'opzione call da parte della società Quattrodue Holding B.V. ad un prezzo pari ad € 1,35 per ognuna delle citate azioni detenute.